

# Progetto Buiometria Partecipativa

## Rapporto attività 2012



a cura di Andrea Giacomelli e Francesco Giubbilini – 18 gennaio 2013

|  |   |
|--|---|
| Premessa.....                                | 1 |
| La campagna di misure.....                   | 1 |
| Didattica e divulgazione.....                | 2 |
| Tecnologia.....                              | 2 |
| Collaborazioni con altre organizzazioni..... | 2 |
| Varie ed eventuali.....                      | 3 |
| Sviluppi futuri.....                         | 3 |
| Sostenere il progetto.....                   | 4 |

### **Premessa**

Il progetto della Buiometria Partecipativa è nato nel 2008 con il duplice intento di sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'inquinamento luminoso e delle varie forme di impatto che ne derivano, e di raccogliere dati quantitativi su questo parametro. A partire dal 2010 abbiamo iniziato a fornire un rapporto annuale.

La terza edizione della rapporto sulle attività annuali del progetto Buiometria Partecipativa ha una forma differente da quella dei due precedenti, in cui si voleva anzitutto dare un'indicazione del ritmo di crescita del progetto dal punto di vista del numero di utenti e delle misure svolte. Alla luce degli sviluppi visti nell'anno che si è chiuso, ed essendo ormai a metà del quinto anno di attività, abbiamo ritenuto meno interessante evidenziare l'aspetto "quantitativo", e più utile illustrare l'andamento delle attività in modo più sintetico.

Vi invitiamo inoltre a:

- Visionare il poster presentato alla XVIII assemblea della International Astronomy Union a Pechino a fine agosto 2012, che offre una vista d'insieme dei primi quattro anni del progetto Buiometria Partecipativa (<http://www.attivarti.org/?p=1040>)
- rivedere i rapporti degli scorsi due anni, scaricabili dalla pagina: [http://www.pibinko.org/bmp2/?page\\_id=2235](http://www.pibinko.org/bmp2/?page_id=2235)
- visitare il blog del sito [buiometriapartecipativa.org](http://buiometriapartecipativa.org) per ripercorrere gli eventi principali del 2012. Per questo è molto utile la funzione "archivio articoli", che permette di selezionare direttamente uno specifico mese di attività;

Per qualsiasi richiesta di informazioni, per commenti e approfondimenti potete contattarci all'indirizzo [bmp@pibinko.org](mailto:bmp@pibinko.org).

### **La campagna di misure**

La campagna di misure è proseguita in linea con la dinamica dell'anno precedente. Alla fine della primavera abbiamo proposto una riorganizzazione complessiva dei Centri di Prestito Buiometrico

attivati a partire dalla collaborazione con l'ADIA di Polignano a Mare (BA) e quindi replicati a Roma, a Rieti, in Lunigiana. La motivazione per questo cambiamento è stata dettata dal fatto che in alcuni casi i gestori dei punti di prestito avevano nel frattempo acquisito strumentazione propria o, in altri casi, nel tempo avevano perso lo slancio legato alla novità dell'iniziativa e quindi avevamo smesso di fornire misure.

Nel corso dell'estate abbiamo lanciato una “campagna buiometrica” portando tre strumenti nella zona di Follonica (GR). Come in occasioni passate, per quanto i risultati in termini di numeri di misure siano stati ridotti, l'iniziativa è stata utile per promuovere il progetto presso soggetti ancora non a conoscenza del problema inquinamento luminoso: i buiometri sono stati dislocati presso alcuni esercizi commerciali (un bar, una trattoria, e un punto vendita di un'azienda agricola, in campagna). I dati raccolti, oltre a essere inseriti nel database, sono stati presentati in una mostra collettiva presso la pinacoteca di Follonica, nell'ambito di una rassegna culturale promossa dalla Fondazione Grosseto Cultura.

Alcune misure raccolte nel corso dell'anno, il cui inserimento era stato rimandato alla fine dell'estate, non sono state ancora caricate nel database, a causa di alcuni inconvenienti tecnici manifestatisi sul server, e risolti durante le feste natalizie.

## ***Didattica e divulgazione***

Oltre ai consueti incontri, in cui diamo informazioni sulla problematica dell'inquinamento luminoso e invitiamo persone ad aderire alla campagna di misure buiometriche, nel corso del 2012 abbiamo avuto modo di svolgere alcune lezioni nell'ambito del Programma di Offerta Formativa della Provincia di Livorno. Francesco Giubbilini ha seguito varie classi di liceo scientifico, sia con lezioni che con uscite a Livorno, in collaborazione con le altre organizzazioni impegnate nel livornese sul tema inquinamento luminoso.

L'altro intervento nuovo è stato rappresentato dalla mostra alla pinacoteca di Follonica (già citata sopra), cui è seguito un ulteriore allestimento del pannello sulla storia del progetto presso uno dei centri di prestito che erano stati attivati nel corso dell'estate.

## ***Tecnologia***

Mentre i due anni precedenti erano stati caratterizzati da notevoli sviluppi sul versante informatico del progetto, nel 2012 gli interventi su questo aspetto sono stati inferiori. Una delle motivazioni per questo rallentamento è stata legata al fatto che, comunque, i servizi predisposti negli anni precedenti sono risultati allineati alle esigenze di base del progetto. L'altra è stata legata al fatto che abbiamo puntato di più a curare aspetti di promozione e divulgazione. In ogni caso, abbiamo fornito una revisione sostanziale della struttura del sito basato su Wordpress, e abbiamo curato la migrazione dei servizi di raccolta automatizzata dei dati da un server personale al server di Attivarti.org, consentendo quindi di controllare con maggiore flessibilità le operazioni da svolgere e di aggiungere nuovi servizi in futuro.

## ***Collaborazioni con altre organizzazioni***

In ambito **nazionale**, è proseguita l'attività con l'associazione Veneto Stellato, nell'ambito del coordinamento per la raccolta dati su (CORDILIT). Allo stato attuale abbiamo cinque stazioni collegate, di cui quattro in Veneto e una in provincia di Rieti. La stazione SQM di Castiglioncello, con cui avevamo avviato le operazioni CORDILIT nell'inverno 2010-2011, è stata disattivata alla fine della primavera, e potrebbe essere reinstallata in altra sede.

Nei primi mesi dell'anno si sono svolte varie riunioni con il Coordinamento Associazioni Astrofile della Toscana, la sezione livornese della Società Astronomica Italiana, l'associazione livornese studi astronomici e il Museo di Storia Naturale di Livorno. Gli incontri erano finalizzati alla costituzione di una rete toscana per la promozione di iniziative di sensibilizzazione a livello regionale. Tramite il

gruppo di lavoro BMP abbiamo provveduto a pubblicizzare la rete e a sollecitare ulteriori manifestazioni di interesse da parte di altri gruppi. Dopo una prima fase iniziale legata alla trasmissione di osservazioni collegate al Piano Ambientale Energetico Regionale, le attività congiunte sono rallentate. E' comunque attiva una mailing list e chiunque fosse interessato ad aderire può contattarci per ulteriori informazioni.

A dicembre abbiamo attivato un centro di prestito buiometrico presso la Biblioteca Popolare San Michele di Alghero (SS). Questo passo ci ha fatto particolarmente piacere in quanto ci ha consentito di mettere in pratica due propositi che portavamo avanti sin dall'inizio, ovvero formalizzare un raccordo tra un progetto ambientale e una rete culturale, e stabilire una presenza ufficiale in Sardegna. Il centro di prestito sta ora muovendo i primi passi, scontando anche l'avvio delle attività in inverno, e quindi con una maggiore percentuale di serate coperte, ma abbiamo già identificato alcuni volontari che porteranno avanti le misure e che stanno prendendo confidenza con lo strumento e con le procedure da seguire.

A livello **internazionale**, abbiamo proseguito i contatti con varie organizzazioni, soprattutto enti di ricerca, con cui abbiamo portato avanti un confronto sia su aspetti sensoristici, partecipando tra l'altro a una campagna di calibrazione con l'invio di uno dei nostri sensori in Olanda, e su questioni legate alla struttura dei file per l'archiviazione dei dati. Nel mese di settembre abbiamo partecipato allo IDA Symposium, riproponendo a un pubblico europeo le esperienze sintetizzate nel poster presentato a Pechino, e consolidando i contatti con vari gruppi di interesse (amministratori di parchi e aree protette, ingegneri illuminotecnici, educatori e altri soggetti).

### **Varie ed eventuali**

Nel mese di ottobre, nell'ambito del dibattito che si è sviluppato a livello nazionale in relazione alla parte di legge di stabilità denominata "operazione cieli bui", abbiamo pubblicato un comunicato in cui precisavamo la nostra posizione in merito, ricordando che né il progetto Buiometria Partecipativa, né l'associazione Attivarti.org avevano un ruolo nelle vicende emerse. Abbiamo ritenuto opportuno questo passo, dato che la discussione che si è sviluppata sui media e tra le parti in causa non ha contribuito a fare chiarezza sul problema. Nella stessa occasione abbiamo invitato chiunque fosse interessato ad avviare un confronto aperto sulla materia, e l'invito rimane valido. Potete trovare i dettagli alla pagina <http://www.attivarti.org/?p=1075>.

Successivamente, nel mese di dicembre, abbiamo organizzato a Firenze un incontro legato alla trasmissione di osservazioni relative al Piano Ambientale Energetico Regionale, sempre seguendo la linea di proporre spazi di confronto pubblici in cui condividere le esperienze maturate e fornire spunti di approfondimento sulle materie dell'inquinamento luminoso e della tutela del cielo notturno.

### **Sviluppi futuri**

Allo stato attuale prevediamo di proseguire nell'ambito della Buiometria Partecipativa le attività di base rappresentate dal prestito degli strumenti manuali, e dal servizio di raccolta automatizzata dei dati tramite CORDILIT.

In parallelo, avremo senz'altro alcuni eventi di divulgazione, per i quali cercheremo di puntare più sulla qualità, che sulla quantità. Se negli anni scorsi una parte importante delle energie messe nel progetto è servita a promuovere un'attività inconsueta per il grande pubblico, a partire da un neologismo (la parola "buiometria" non esisteva), allo stato attuale, possiamo dire che il progetto ha acquisito una sua riconoscibilità, e che le attività che proponiamo non sono più sperimentali. A sostegno di questo punto di vista, basti vedere la diffusione crescente di iniziative in cui alcuni degli approcci adottati sin dal 2008 dalla Buiometria Partecipativa sono sempre più riconosciuti come pratiche comuni (ad esempio la modalità "partecipativa" con il coinvolgimento di cittadini nella raccolta di dati scientifici, o l'impiego di licenze aperte per la diffusione dei dati).

L'opportunità starà quindi nell'identificare gli spazi e le organizzazioni che consentiranno al gruppo di lavoro BMP, e a chi sarà interessato a collaborare, per garantire il “metabolismo di base” del progetto, con dei costi di funzionamento ormai abbastanza ben definiti dopo quattro anni di esercizio. Allo stesso tempo, le idee e le proposte che costituiranno delle novità, o delle iniziative particolarmente impegnative rispetto alla gestione di base, potranno configurarsi come progetti autonomi.

Prima della fine dell'inverno prevediamo di avere un programma di massima definito e da condividere con il pubblico.

### ***Sostenere il progetto***

Il progetto della Buiometria Partecipativa mantiene la natura di un'iniziativa quasi esclusivamente autofinanziata. Valutiamo periodicamente opportunità di finanziamento derivanti da bandi e altre forme di sostegno mirato. Allo stesso tempo, invitiamo chiunque trovi il progetto utile e interessante a fare una donazione all'Associazione Attivarti.org, specificando come causale “sostegno buiometria partecipativa”. Alla pagina <http://www.attivarti.org/support> trovate i dettagli per le varie modalità di donazione.